



**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI BIALETTI INDUSTRIE S.p.A.
HA APPROVATO I RISULTATI CONSOLIDATI AL 31 MARZO 2015**

**INIZIO ANNO IN CRESCITA:
FATTURATO +6,5% - EBIT TRIPLICATO - UTILE IN AUMENTO**

12 NUOVI PUNTI VENDITA APERTI NEL PRIMO TRIMESTRE

IL CANALE RETAIL HA RAGGIUNTO IL NUMERO DI 100 NEGOZI MONOMARCA

- **Fatturato consolidato pari a 37,6 mln/€ (35,3 mln/€ nel primo trimestre 2014): + 6,5%**
- **Ebitda positivo per 3,2 mln/€ 3,1 mln/€ nel primo trimestre 2014)**
- **Ebit positivo per 5,2 mln/€ (1,7 mln/€ nel primo trimestre 2014)**
- **Utile netto di Gruppo 1,8 mln/€ (0,03 mln/€ nel primo trimestre 2014)**
- **Indebitamento finanziario netto a 93,4 mln/€ (96,2mln/€ al 28 febbraio 2015)**

Coccaglio, 11 maggio 2015 - Il Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie S.p.A. (Milano, MTA: BIA, di seguito anche "Bialetti" o la "Società") si è riunito oggi sotto la presidenza di Francesco Ranzoni ed ha approvato i risultati consolidati al 31 marzo 2015.

"Gli eccellenti risultati del primo trimestre 2015 caratterizzati da una crescita dei ricavi, della marginalità e degli utili rappresentano un'ulteriore conferma dell'efficacia delle scelte strategiche adottate - ha affermato il Presidente Francesco Ranzoni. Nel primo trimestre abbiamo aperto al pubblico 12 nuovi punti vendita e ad aprile abbiamo inaugurato il Flagship Store Bialetti in Piazza Duomo a Milano, festeggiando il centesimo negozio di una rete che copre, a oggi, l'intera penisola da nord a sud."

Il gruppo Bialetti chiude il primo trimestre 2015 con **ricavi netti consolidati** pari a 37,6 mln/€ in aumento del 6,5% rispetto ai 35,3 mln/€ dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

L'aumento dei ricavi è imputabile all'andamento del Canale Retail (sia per quanto riguarda le vendite a parità di perimetro, ossia considerando i negozi che erano già operativi a partire dal primo gennaio 2014, che le vendite complessive riferite a tutti i negozi operativi al 31 marzo 2015) e all'aumento delle vendite realizzate in Nord America.

I ricavi sono ripartiti tra il settore Mondo Casa per il 52% e il settore Mondo Caffè per il 48% e sono stati realizzati in Italia per il 72%, nel resto dell'Europa per il 22%, in Nord America e nel resto del Mondo per il 6%.

I ricavi dei negozi a gestione diretta, che rappresentano il 30% dei ricavi di gruppo si attestano a 11,2 mln/€ in crescita del 49% rispetto al fatturato realizzato nello stesso periodo del 2014 (7,5 mln/€), grazie anche alla apertura di nuovi punti vendita (12 nuovi negozi aperti nei primi tre mesi del 2015). Al 31 marzo 2015 Bialetti Store conta 100 punti vendita in Italia.

L'aumento dei **costi per acquisto di materie prime, merci e servizi** - principalmente correlati all'espansione della rete dei negozi monomarca ed all'effetto del cambio Euro/Dollaro - è stato più che compensato dall'incremento del fatturato.



I costi per il personale al netto degli oneri di mobilità ammontano a 7,2 mln/€ (6,7 mln/€ nel primo trimestre 2014). L'aumento è principalmente riconducibile alle assunzioni di addetti alle vendite per effetto delle nuove aperture dei negozi monomarca da parte della società Bialetti Store S.r.l.

L'EBIT (risultato operativo) è positivo per 5,2mln/€ (1,7 mln/€ nel primo trimestre 2014).

L'EBITDA (risultato operativo lordo) è positivo per 3,2 mln/€ (3,1 mln/€ nel primo trimestre 2014).

L'esercizio 2014 chiude con **risultato netto positivo consolidato** di 1,8 mln/€, contro un risultato netto in sostanziale pareggio nel primo trimestre 2014.

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 marzo 2015 è pari a 93,4 mln/€, in miglioramento di 2,8 mln/€ rispetto al 28 febbraio 2015. Se raffrontata ai 92,1 mln/€ del 31 marzo 2014, la posizione finanziaria registra un incremento conseguente ai maggiori investimenti sostenuti nel primo trimestre dell'esercizio 2015 relativi alle aperture di nuovi punti vendita significativamente maggiori rispetto ai punti vendita aperti nel pari periodo dell'esercizio 2014 (nel primo trimestre dell'esercizio 2015 sono stati aperti 12 nuovi punti vendita mentre nel primo trimestre dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 erano stati aperti 3 nuovi punti vendita). L'incremento della posizione finanziaria netta di 8 mln/€ rispetto al 31 dicembre 2014 è correlato alla ciclicità tipica del modello di business che prevede l'assorbimento di cassa nel primo semestre e la successiva generazione nel secondo semestre.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

In data 30 aprile 2015 l'assemblea ordinaria di Bialetti Industrie S.p.A. ha approvato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 e confermato la nomina del consigliere Antonella Negri-Clementi.

In occasione di Expo Milano 2015, Bialetti ha realizzato - in collaborazione con CIPI S.p.A., Partner Ufficiale di Padiglione Italia per Expo Milano 2015 - due versioni inedite di Moka Express che mostrano il logo "Orgoglio Italia" posto sulla caldaia e saranno distribuite, in edizione limitata, all'interno del Padiglione Italia, portando nella vetrina internazionale di Expo uno dei prodotti più conosciuti all'estero, simbolo della cultura tutta italiana del caffè ed espressione unica dello stile Made in Italy.

Altre informazioni

In ottemperanza alla richiesta trasmessa alla Società dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa in data 27 ottobre 2011, secondo le modalità previste nella Parte III, Titolo II, Capo I del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, rende note le seguenti informazioni in risposta agli specifici punti richiamati dall'Autorità di Vigilanza.

Posizione finanziaria netta di Bialetti Industrie S.p.A. e del Gruppo Bialetti Industrie, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine.

La posizione finanziaria netta di Bialetti Industrie S.p.A. e del Gruppo Bialetti, con separata evidenziazione delle componenti attive e passive, a breve, medio e lungo termine è rappresentata nei seguenti prospetti:



Bialetti Industrie S.p.A.
(dati in migliaia di Euro)

	31 marzo 2015	28 febbraio 2015	31 dicembre 2014
Cassa	1.839	1.522	3.069
Altre disponibilità liquide			
Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
Liquidità	1.839	1.522	3.069
Crediti finanziari correnti	19.740	19.742	19.758
Crediti finanziari lungo termine	0	0	0
Debiti bancari correnti	65.801	66.302	62.503
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0	0
Altri debiti finanziari correnti	1.220	906	350
Totale debiti finanziari correnti	67.021	67.207	62.853
Indebitamento finanziario corrente netto	45.442	45.943	40.027
Debiti bancari non correnti	15.101	15.101	15.101
Obbligazioni emesse	0	0	0
Altri debiti non correnti	236	240	252
Indebitamento finanziario non corrente	15.338	15.341	15.354
Indebitamento finanziario netto	60.780	61.284	55.380

Al 31 marzo 2015, l'indebitamento finanziario netto di Bialetti Industrie S.p.A. è pari a Euro 60,8 milioni con un peggioramento di Euro 5,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2014, ma con una variazione positiva di 0,5 milioni di Euro rispetto al mese precedente.

La liquidità è pari a Euro 1,8 milioni rispetto a Euro 3,1 milioni al 31 dicembre 2014.

Si ricorda che in data 1 gennaio 2012 Bialetti Industrie S.p.A. ha sottoscritto accordi di conto corrente intersocietario con le Società controllate Cem Bialetti, Bialetti Stainless Steel e Bialetti Girmi France in forza dei quali, alla scadenza prefissata periodica, Bialetti Industrie S.p.A. provvede al calcolo delle posizioni nette debitorie o creditorie (scaturenti da rapporti di natura commerciale) e provvede al pagamento degli sbilanci attraverso addebito o accredito dei conti correnti intersocietari unitamente agli interessi maturati. Per la controllata Bialetti Store analogo accordo è in essere sin dall'esercizio 2011.



Gruppo Bialetti

(dati in migliaia di Euro)

	31 marzo 2015	28 febbraio 2015	31 dicembre 2014
Cassa	4.898	4.455	9.613
Altre disponibilità liquide	0	0	0
Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
Liquidità	4.898	4.455	9.613
Crediti finanziari correnti	1.412	0	0
Crediti finanziari lungo termine	0	0	0
Debiti bancari correnti	78.098	82.170	74.612
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0	0
Altri debiti finanziari correnti	6.259	3.112	5.002
Totale debiti finanziari correnti	84.356	85.282	79.614
Indebitamento finanziario corrente netto	78.046	80.827	70.002
Debiti bancari non correnti	15.101	15.101	15.101
Obbligazioni emesse	0	0	0
Altri debiti non correnti	252	240	287
Indebitamento finanziario non corrente	15.354	15.341	15.388
Indebitamento finanziario netto	93.400	96.168	85.389

Al 31 marzo 2015, l'indebitamento finanziario netto del Gruppo Bialetti è pari a Euro 93,4 milioni registrando un peggioramento di 8 milioni di Euro rispetto al 31 Dicembre 2014, ma con una variazione positiva di 2,8 milioni di Euro rispetto al mese precedente.

L'aumento dell'indebitamento finanziario rispetto a dicembre 2014 è conseguente al maggior utilizzo delle linee di credito a breve termine per effetto degli approvvigionamenti di merci concentrati tipicamente nei primi mesi dell'anno.

Posizioni debitorie scadute del Gruppo ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del gruppo (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura, etc.).

Complessivamente i debiti di natura commerciale registrano scaduti al 31 marzo 2015 per un totale di Gruppo di euro 10,9 milioni (euro 9,7 milioni al 28 febbraio 2015).

In relazione a tali posizioni, non sussistono controversie legali o iniziative giudiziali, né iniziative di sospensione dei rapporti di fornitura. Si segnalano solleciti di pagamento rientranti nell'ordinaria gestione amministrativa.

Non si registrano scaduti di natura finanziaria e previdenziale mentre si segnalano le seguenti posizioni relative al debito per Iva scaduta:

- in data 16 novembre 2012 è stato raggiunto tra Bialetti Industrie S.p.A. e l'Agenzia delle Entrate un accordo avente ad oggetto un importo pari a 7,94 milioni di euro, oltre a sanzioni ed



interessi, relativo ad IVA scaduta nell'esercizio 2011 che, nell'ambito della vigente normativa applicabile, viene versato in venti rate trimestrali la cui ultima rata scadrà nel mese di ottobre dell'anno 2017. Il debito residuo alla data del 31 marzo 2015 ammonta a euro 4,6 milioni (inclusivo di sanzioni ed interessi);

- in data 19 dicembre 2013 è stato raggiunto tra Bialetti Industrie S.p.A. e l'Agenzia delle Entrate un accordo avente ad oggetto un importo pari ad Euro 6,6 milioni, oltre ad interessi e sanzioni, relativo ad IVA scaduta nell'esercizio 2012 che, nell'ambito delle vigente normativa, viene versato, a decorrere dal 20 gennaio 2014, in venti rate trimestrali pari a euro 331 mila cadauna, oltre interessi e sanzioni. L'ultima rata scadrà il 31 ottobre 2018. Il debito complessivo al 31 marzo 2015 è pari ad Euro 5,7 milioni (inclusivo di sanzioni ed interessi).

A decorrere dal mese di ottobre 2012, la società versa regolarmente l'Iva a debito se dovuta.

Rapporti con parti correlate di Bialetti Industrie S.p.A. e del gruppo Bialetti Industrie.

Il Gruppo è controllato direttamente da Bialetti Holding S.r.l. che detiene il 64,07% del capitale sociale di Bialetti Industrie S.p.A. a cui si aggiungono versamenti in conto futuro aumento di capitale sociale per complessivi 9,1 mln/€. Bialetti Holding S.r.l. è a sua volta controllata da Francesco Ranzoni, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato di Bialetti Industrie S.p.A..

I Consigli di Amministrazione del 30 novembre 2010 e del 15 gennaio 2015 hanno approvato la Procedura in materia di operazioni con parti correlate ai sensi di quanto disposto dal Regolamento Consob adottato con Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche ed integrazioni, previo parere favorevole di due amministratori indipendenti, investiti dal Consiglio di Amministrazione dei compiti di cui all'art. 4, comma 3, del citato Regolamento.

Il documento è disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.bialettigroup.it sezione Investor Relations/Operazioni parti correlate.

La Procedura stabilisce, in conformità ai principi dettati dal Regolamento Consob OPC, i procedimenti e le regole volti ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate realizzate dalla Società direttamente o per il tramite di sue società controllate italiane o estere.

Tra gli aspetti di maggior rilievo introdotti dalla procedura, si segnala:

- la classificazione delle operazioni di maggiore rilevanza, di valore esiguo e di minore rilevanza;
- le regole di trasparenza e comunicazione al mercato che diventano più stringenti in caso di operazioni di maggiore rilevanza;
- le regole procedurali che prevedono il coinvolgimento del Comitato per le Operazioni con parti correlate nella procedura di approvazione delle operazioni.

Il Consiglio di Amministrazione del 15 gennaio 2015 ha istituito il Comitato per le operazioni con parti correlate costituito da due consiglieri non esecutivi indipendenti.

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Di seguito sono forniti gli elenchi dei rapporti con le parti correlate al 31 marzo 2015:



(in migliaia di Euro)	Al 31 marzo 2015		Al 28 febbraio 2015	
	Crediti ed altre attività	Debiti commerciali ed altre passività	Crediti ed altre attività	Debiti commerciali ed altre passività
Controllante - Bialetti Holding srl	51	2.104	51	3.933
Ranzoni Francesco	188		200	
Totale	239	2.104	251	3.933

(in migliaia di Euro)	Al 31 marzo 2015		Al 31 marzo 2014	
	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi
Controllante - Bialetti Holding srl		653		653
Ranzoni Francesco e Ranzoni Roberto		188		94
Totale	-	841	0	747

Rapporti con la controllante

I rapporti in essere con la controllante sono i seguenti:

- Bialetti Industrie S.p.A. ha sottoscritto, in data 27 febbraio 2013, con Bialetti Holding S.r.l. un contratto di locazione ad uso commerciale di durata 6 anni (1 gennaio 2013 – 31 dicembre 2018) avente ad oggetto una porzione del fabbricato sito nel Comune di Coccaglio e il fabbricato sito nel Comune di Ornavasso. Tale contratto è stato sottoscritto in seguito alla scadenza dei precedenti contratti di locazione aventi scadenza 31 dicembre 2012. Il 31 dicembre 2014, nell'ambito dell'Accordo, è divenuto efficace l'accordo di rimodulazione dei pagamenti dei canoni di locazione, descritto nel relativo Documento Informativo messo a disposizione del pubblico in data 29 dicembre 2014 e disponibile all'indirizzo www.bialettigroup.it, sezione Investor Relations/ Operazioni parti correlate.
- Tra le Società italiane del Gruppo e Bialetti Holding S.r.l. è stata rinnovata l'opzione di Consolidato Fiscale per il triennio 2013-2015.

Rapporti con Ranzoni Francesco e Ranzoni Roberto

Si segnala che l'Accordo di Ristrutturazione sottoscritto con il ceto bancario il 19 gennaio 2012 prevedeva che "il 50% (cinquanta per cento) dei compensi deliberati a favore dell'Amministratore Delegato e del Presidente del Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie (che comunque non potranno essere superiori in aggregato ad annui Euro 750.000,00) e/o a chiunque rivesta la qualifica di parte correlata sia destinato a supporto del Piano di Risanamento nel caso in cui non sia rispettato anche uno solo dei Parametri Finanziari". La medesima previsione è contenuta nell'Accordo.

Con comunicazione del 14 maggio 2013, tenuto conto dei risultati ottenuti dal Gruppo Bialetti nel corso del 2012, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, Francesco Ranzoni, e il consigliere Roberto Ranzoni, hanno comunicato alla società l'impegno a destinare, a decorrere dal gennaio 2014, parte dei compensi percepiti in qualità di amministratori nel 2012 rispettivamente per Euro 368.000,00 ed Euro 7.500,00 a supporto del Piano di Risanamento.



Nel mese di dicembre 2013 il consigliere Roberto Ranzoni ha restituito l'importo sopra menzionato e la società ha pertanto estinto il credito contabilizzato nei confronti del predetto amministratore.

Il Consiglio di Amministrazione della società del 21 febbraio 2014 ha accolto la proposta formulata da Francesco Ranzoni di restituire il predetto ammontare in 30 rate mensili a decorrere dal gennaio 2014 e sino al giugno 2016 dell'ammontare di euro 12.000 relativamente alle prime 29 rate e di Euro 20.000 relativamente alla ultima rata del giugno 2016.

Tali rate vengono rimborsate tramite decurtazione dal compenso mensile lordo liquidato dalla società a decorrere dal cedolino del mese di febbraio 2014 (relativamente alle prime due rate) e sino al cedolino relativo al mese di giugno 2016.

Rispetto dei covenant finanziari e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo Bialetti comportante l'utilizzo delle risorse finanziarie, con indicazione del grado di rispetto delle clausole. Stato di avanzamento del piano di ristrutturazione del debito finanziario del Gruppo Bialetti.

L'Accordo di Risanamento sottoscritto da Bialetti, unitamente alla propria controllata Bialetti Store S.r.l, con le banche finanziatrici, in data 29 dicembre 2014 (con data efficacia 31 dicembre 2014) prevede, tra l'altro l'impegno a rispettare, a partire dai dati consolidati relativi al bilancio 2014 determinati covenants finanziari legati ai livelli di rapporto tra (i) la Posizione Finanziaria Netta e il Patrimonio Netto e (ii) la Posizione Finanziaria netta e l'EBITDA con riferimento ai dati risultanti dai bilanci consolidati annuali e semestrali del Gruppo Bialetti. In base alle risultanze contabili del Gruppo al 31 dicembre 2014, tutti i covenants finanziari sono stati rispettati.

Stato di implementazione del Piano Industriale del Gruppo Bialetti con evidenziazione degli eventuali scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.

In data 28 maggio 2013 il Consiglio di Amministrazione di Bialetti ha approvato il Piano Industriale 2013-2017, successivamente aggiornato ed approvato da ultimo il 30 ottobre 2014, il quale prevede la focalizzazione su alcuni driver di crescita quali il mondo del caffè, il segmento *retail* ed il mercato estero, facendo leva sul rafforzamento del modello di azienda di marca e su un processo di riorganizzazione, semplificazione e razionalizzazione delle strutture e delle attività, puntando al recupero di profittabilità e al riequilibrio patrimoniale e finanziario del Gruppo.

I risultati del primo trimestre dell'esercizio 2015 evidenziano un deciso miglioramento rispetto a quelli del primo trimestre del 2014 e confermano il trend del Gruppo nell'esercizio appena concluso. Alla data odierna non vi sono elementi per ritenere che gli obiettivi fissati nel Piano Industriale 2013-2017 per l'esercizio 2015 non verranno raggiunti.

Il presente comunicato stampa relativo ai risultati consolidati al 31 marzo 2015, non sottoposti a revisione contabile, costituisce il resoconto intermedio sulla gestione previsto dall'art. 154-ter del Testo Unico della Finanza (TUF). Il presente documento viene messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato Info all'indirizzo www.info.it e nel sito internet www.bialettigroup.com.

Nel presente comunicato vengono presentati alcuni indicatori alternativi di performance per consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del gruppo Bialetti Industrie. Tali indicatori non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

In particolare, l'indicatore alternativo presentato è l'EBITDA (margine operativo lordo) calcolato sommando all'EBIT (utile operativo) gli ammortamenti, i componenti negativi di reddito di carattere straordinario e non ricorrente ed i proventi e perdite su strumenti derivati.



Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Maurizio Rossetti dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Bialetti Industrie S.p.A. è una realtà industriale leader in Italia e tra i principali operatori nei mercati internazionali, cui oggi fanno capo marchi di lunga tradizione e assoluta notorietà come Bialetti, Aeternum, Rondine, Girmi e CEM.

Bialetti Industrie opera nella produzione e commercializzazione di prodotti rivolti all'Houseware e, in particolare, con il marchio Bialetti nel mercato di prodotti per la preparazione del caffè come caffettiere tradizionali, caffettiere elettriche e macchine elettriche per il caffè espresso oltre che di una linea di caffè in capsule.

I marchi Aeternum, Rondine e CEM sono, invece, dedicati al segmento degli strumenti da cottura e accessori da cucina, mentre Girmi è brand leader specializzato nel settore dei piccoli elettrodomestici.

Bialetti Industrie, che da sempre afferma l'immagine vincente del "gusto italiano" nel mondo, è testimonial d'eccezione di uno stile di vita che associa alla ricerca della qualità, della sicurezza e dell'innovazione tecnologica la creatività, il culto del design, la filosofia del gusto e della tradizione in un percorso strategico attento alla responsabilità sociale e ambientale d'impresa.

Per ulteriori informazioni

Investor Relations

Bialetti Industrie S.p.A.

Valentina Ambrosini

Tel. 0039_030_7720011

valentina.ambrosini@bialettigroup.com



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(migliaia di Euro)</i>	Periodi chiusi al 31 marzo	
	2015	2014
Ricavi	37.613	35.326
Altri proventi	534	541
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	9.792	6.968
Costi per materie prime, materiali di consumo e merci	(23.043)	(19.866)
Costi per servizi	(11.154)	(10.414)
Costi per il personale	(7.163)	(6.677)
Ammortamenti e svalutazioni	(1.390)	(1.444)
Altri costi operativi	(3.355)	(2.686)
Proventi e perdite su strumenti derivati	3.355	(10)
Risultato operativo	5.190	1.738
Proventi finanziari	2	29
Oneri finanziari	(2.221)	(1.113)
Utile/(Perdita) netto prima delle imposte	2.971	655
Imposte	(1.029)	(612)
Oneri e proventi da attività destinate alla vendita	(118)	(12)
Utile/(Perdita) netto	1.824	30
Attribuibile a:		
Gruppo	1.810	25
Terzi	14	5



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 31 marzo, 2015	Al 31 dicembre, 2014
ATTIVITÀ		
Attivo non corrente		
Immobilizzazioni materiali	22.099	21.725
Immobilizzazioni immateriali	16.168	14.413
Crediti per imposte differite attive	6.097	6.138
Crediti ed altre attività non correnti	2.401	2.985
Totale attivo non corrente	46.765	45.261
Attivo corrente		
Rimanenze	45.202	34.337
Crediti verso clienti	62.737	67.472
Crediti tributari	1.949	1.195
Crediti ed altre attività correnti	10.874	9.513
Disponibilità liquide	4.900	9.613
Totale attivo corrente	125.662	122.131
Attività disponibili per la vendita	3.340	2.929
TOTALE ATTIVITÀ	175.768	170.322
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		
Patrimonio netto		
Capitale sociale	5.453	5.453
Versamento soci c/futuro aumento di capitale sociale	9.083	9.083
Riserve	(1.571)	(1.510)
Risultati portati a nuovo	(5.339)	(7.300)
Patrimonio netto del gruppo	7.627	5.727
Patrimonio netto di terzi	21	29
Totale patrimonio netto	7.648	5.756
Passivo non corrente		
Debiti ed altre passività finanziarie	15.354	15.388
Benefici a dipendenti	2.876	2.877
Fondi rischi	200	191
Debiti per imposte differite passive	86	39
Debiti tributari	7.520	8.318
Altre passività	441	263
Totale passivo non corrente	26.476	27.076
Passivo corrente		
Debiti ed altre passività finanziarie	84.358	79.614
Debiti commerciali	43.679	44.859
Debiti tributari	6.633	6.387
Fondi rischi	565	918
Altre passività	6.408	5.711
Totale passivo corrente	141.644	137.489
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	175.768	170.322